

AMICI DELLA LIRICA - Domani sera l'allestimento donizettiano anni '50 firmato da Bertolotti



La rassegna
"Un Po di musica"

All'opera parteciperà anche l'Accademia di danza "Domenichino da Piacenza"



A sinistra il tenore Casciari e il trio Patucelli, Cigna, Bernelich: protagonisti per la «Lucia di Lammermoor» di Donizetti domani nel cortile del Farnese

Una "Lucia" al Farnese

Con la Cigna e Casciari, sul podio la Bernelich

PIACENZA - La rassegna di teatro-musica *Sere d'estate* proposta nel cortile di Palazzo Farnese, promossa dall'Ente Farnese e dall'Amministrazione comunale, propone domani sera alle ore 21.30 (ingresso libero) *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti su libretto di Salvatore Cammarano.

Gli Amici della Lirica in collaborazione con l'Accademia di Danza "Domenichino" diretta da Giuseppina Campolongo, si sono impegnati nell'allestimento del progetto che fa parte anche della più articolata rassegna regionale *Un Po di musica* di cui è direttore artistico Red Ronnie. Il presidente del sodalizio Sergio Buonocore, in occasione della presentazione dell'avvenimento, ha puntualizzato l'impegno dell'associazione per offrire al pubblico più vasto e in parti-

colare ai più giovani, occasione per avvicinarsi all'opera lirica. «La scelta della *Lucia* - ha precisato il presidente Buonocore -, dopo il successo di *Le Villi*, opera prima di Giacomo Puccini, allestita nella scorsa estate, si deve alla particolare affezione del pubblico filolirico. *Lucia* debuttò al Municipale in occasione del carnevale del 1838, pochi anni dopo il successo ottenuto al debutto al San Carlo di Napoli (settembre 1835), replicata due anni dopo con le scene dipinte dal piacentino Carlo Girometta. Interpreti del capolavoro di Donizetti furono nel dopoguerra, Gianni Poggi con Carlo Torregiani e Anna Moffo (Carnevale 1959), Flaviano Labò nel 1980 e ancora con Torregiani nel settembre 1981; Giovanna Beretta fu nell'edizione del 1989 con Masako Deguci. Nel 2002, produzione del Teatro Regio di Parma, fu la volta di Ambrogio Maestri.

Il singolare impegno produttivo per un'associazione filolirica è finalizzato a dar spazio a giovani artisti in carriera, ancor più in situazioni dove tutto



Thomas Vacchi, altro protagonista

è affidato all'entusiasmo e qualità dei protagonisti, senza protezione di costose messe in scena. Alessandro Bertolotti si è occupato dell'allestimento ed ha spostato l'azione della vicenda scozzese del XVI secolo, narrata da Walter Scott, agli anni '50 del Novecento, «per dare risalto al rapporto quasi morboso fra i due fratelli, coinvolti in lotte politiche di cui *Lucia* è vittima sacrificale per trame ordite da ragioni impercettibili (non esistevano allo-

ra le intercettazioni telefoniche).

L'impegnativa partitura di *Lucia*, esemplare del romanticismo preverdiano, è affidata al soprano Paola Cigna, esperta nel ruolo, al tenore fiorentino Giorgio Casciari, più volte Edgardo a Valladolid, Atene, Genova, Trieste e Nizza, al baritono Gabriele Nani, che sarà Lord Enrico, già in *Carmen* al Municipale nell'appena conclusa stagione lirica. Al basso Andrea Patucelli, più volte ospite degli Amici della Lirica, è affidata la parte di Raimondo (già a Copenaghen nel 2007); Thomas Vacchi, giovane tenore sarà Arturo, il mezzosoprano Francesca Paiola Arena vestirà i panni di Alisa, la damigella, e il tenore Sigurjon Johannson farà l'armigero Normanno. L'Accademia "Domenichino" schiera un corpo di ballo di giovani promesse, per interventi secondo la tradizione operistica. L'Orchestra Sinfonica dei Colli Morenici di Mantova e il Coro Ponchielli Vertova di Cremona sono diretti da Patrizia Bernelich.

Gian Carlo Andreoli

BAR ALPINO
Orchestra
ROBERTO E GIULIA
Pista all'aperto
VERNASCA TEL. 0523/891857